

I nostri funzionari sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni sulle agevolazioni previste dal decreto legge

TELEFONATECI

Roma

l'Unità - Venerdì 17 gennaio 1997
 Redazione:
 Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
 tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18

rosati LANCIA

Via Mazzini 5 - Tel. 328353
 L.go Lanciani, 20 - Tel. 8611023
 Via Trionfale, 796 - Tel. 565742
 Eur P.zza. Cad. del Maresciallo, 39 Tel. 540434

Presentato «Roma in cifre», radiografia aggiornata della capitale

Centro storico a rischio criminale

È il posto dove si vive meglio, ma pericolosamente

«Si modifica la città: la popolazione si sposta verso l'hinterland. Dove si vive meglio? Nel centro storico, dove però dilaga la microcriminalità. Intanto, migliora la qualità della vita dal punto di vista ambientale e, aumenta il verde pro capite». Questi, solo in parte, i dati contenuti nel volume presentato ieri in Campidoglio dal sindaco Francesco Rutelli, «Roma in cifre»: una «radiografia» della capitale sviluppata in circa mille pagine di numeri e grafici.

MAURIZIO COLANTONI

«La città si sta modificando, la popolazione si sposta verso l'hinterland...». «Dove si vive meglio? I cittadini più soddisfatti sono al centro storico, anche se nella zona dilaga la microcriminalità...». «Dal punto di vista ambientale, invece, buone notizie: aumenta il verde pro capite...».

Questi, solo alcuni dati contenuti in «Roma in cifre», il volume presentato ieri in Campidoglio alla presenza del sindaco Francesco Rutelli. Si tratta di circa mille pagine di numeri, cifre, grafici che analizzano dati relativi a popolazione, struttura produttiva, mobilità, ambiente, risorse finanziarie, istruzione, sanità e servizi sociali, criminalità e macchina amministrativa di Comune e circoscrizione. L'edizione '96 - per la prima volta in libreria a lire 118mila - curata per il Comune di Roma dal professor Aldo Santori e edito da Maggiori - è «radiografia» della capitale.

«È un'occasione preziosa - ha detto Rutelli - per dare a tutti i romani, esperti, studiosi e semplici cittadini, la possibilità di accesso a tutti i dati informativi sulla città, in un momento di profonda trasformazione, difficile ma dinamica. Rispetto alle passate edizioni (si punta su una cadenza triennale del volume) i dati riportati sul volume sono almeno tre volte di quelli precedenti. E consento - ha spiegato Rutelli - fra l'altro, di sfatare il mito di una città dipinta come assistita dallo Stato e che, al contrario, pur essendo la capitale e sopportando gli oneri aggiuntivi dovuti all'esercizio del suo ruolo e della sua funzione».

«Dal rapporto - ha detto invece il capo di gabinetto, Pietro Barrera - viene fuori il quadro di una città che invecchia, dove aumentano gli stranieri e bisogna sempre più fare attenzione alle fasce deboli: l'infanzia e gli anziani. Ma anche dove migliora la qualità della vita, è aumentato il verde pro capite. L'obiettivo? Dare vita ad un osservatorio permanente

sul disagio globale».

Disagio sociale. Dall'indagine dice che le zone a maggior rischio di «disagio sociale materiale» (scolastico, tossicodipendenza, disoccupazione ed altri fattori) sono l'VIII, XV e V circoscrizione, seguite dalla VI, XIII, X e XIX. Quelle ad «alto rischio» per il «disagio immateriale», sono quelle centrali più ricche (I, XVII, II e III) dove è più in crisi il modello familiare e dove è relativamente più frequente la presenza di persone che vivono sole, anziani, divorziati, vedovi. Per quanto riguarda i fenomeni criminosi, la circoscrizione più pericolosa è la I, mentre quelle a rischio «medio elevato» sono la XVII, XI, III, II, VII, XIX, IX e X, mentre quelle relativamente più sicure sono XIII, IV, XX e VIII.

Qualità urbana. Il centro storico, seguito da Prati, conquista il primo posto per i servizi, commercio (segue Flaminio), scuola (segue Prati), cultura e il tempo libero (precedendo in entrambi i casi i Parioli). Primo il Flaminio sanità e assistenza; ai Parioli, il verde. In coda Tor Bella Monaca, relegata all'ultimo posto per commercio e tempo libero; Don Bosco per sanità e cultura. Minori servizi si registrano al Portuense, le scuole latitano soprattutto alla Magliana, l'assistenza si fa molto desiderare ai Parioli. Mentre il record negativo del verde spetta all'Aurelio.

Popolazione. Nel '95 i romani residenti erano quasi tre milioni, 140mila in meno rispetto al '81. Il fenomeno è legato anche allo spostamento dei romani nei comuni dell'hinterland (Cerveteri e Ardea), circa 128mila tra l'82 e il '94. Risulta progressivo anche l'invecchiamento della popolazione (specie in centro). Gli ultra 65 anni sono passati dal 12,1% del '81 al 16,7 del '91, mentre nello stesso periodo gli appartenenti alla classe di età 0-14 sono diminuiti di 223mila unità.



G. Benvegna-V. De Rose/Master Photo

In una ricerca le cifre allarmanti della disoccupazione e della crisi nell'editoria

La regione «mangia-giornali»

NOSTRO SERVIZIO

Alta mortalità delle testate e crescente numero di professionisti disoccupati. È l'impetuosa la fotografia - realizzata dall'Eurispes e presentata ieri a Roma - del mondo dell'informazione nel Lazio.

Su cinquemila professionisti iscritti all'ordine, 574 sono disoccupati; delle 1.600 testate monitorate, 130 hanno sospeso le pubblicazioni e ottocento non sono rintracciabili. «Il mondo dell'editoria - ha osservato Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi - è ormai una giungla. Abbiamo bisogno di riforme, da quelle delle telecomunica-

zioni a quella dell'ordinamento della professione». Per Roberto Seghetti, segretario dell'Associazione stampa romana, è tempo di modificare le norme di sostegno all'editoria. «Attraverso queste norme - ha spiegato - vengono finanziati giornali veri e giornali finti, cooperative vere e cooperative false, iniziative innovative e iniziative nate solo per prendere soldi dallo stato. È invece giunto il momento di introdurre norme draconiane sulla trasparenza, sull'assetto proprietario, sui flussi pubblicitari e sull'elenco dei principali inserzionisti».

Il garante per l'editoria, Francesco Paolo Casavola, ha rilevato la necessità di liberalizzare la distribuzione dei giornali e di tornare agli editori puri e ha lodato il proliferare delle cooperative di giornalisti. Vincenzo Vita, sottosegretario alle Poste, ha confermato l'interesse del governo per il delicato settore dell'editoria: «Il governo - ha detto - conferma il Ddl Maccanico in materia di telecomunicazioni. L'obiettivo è multiplo: liberalizzare il mondo delle comunicazioni, tutelare il pluralismo, introdurre una autorità di sistema. Non vogliamo una diminuzione, ma un patto per lo sviluppo delle aziende italiane».

Ancora una notizia nel settore dell'editoria: ieri si è appreso da fonti di agenzia che domani sarà in edicola «La Voce di Roma», formato tabloid, 20/24 pagine dedicate alla vita della Capitale. «La Voce di Roma» sostituisce «Roma e Roma», che aveva sospeso le pubblicazioni dopo che il giudice civile aveva accolto un ricorso della società editrice del quotidiano «Roma» di Napoli, che aveva lamentato la possibilità di equivoco fra le due testate. Contro questa decisione, anche con una richiesta di risarcimento danni, la proprietà di «Roma e Roma» ha preannunciato una impugnativa.

Presentata la terza edizione della corsa. Premiati i due figli di Abebe Bikila

Romaraton, testimonial del 2004

Saranno 42 chilometri di aguri per Roma 2004: atleti, cittadini e sindaco pronti per la terza maratona della capitale - via domenica 16 marzo, ore 9,30, dal Colosseo - testimonial del grande sogno olimpico.

Con queste parole, ieri, è stata presentata la gara. Il sindaco, Francesco Rutelli, ha parlato di «momento fondamentale della candidatura di Roma 2004». Con lui, oltre Primo Nebiolo presidente della Iaaf e membro del Cio, Roberto Morassut, il vice direttore di Roma 2004 che ha confermato le parole del sindaco: «L'abbinamento con la maratona, che si svolge dopo la selezione delle cinque città finaliste (che verranno ufficializzate il 7 marzo), rappresenta un investimento e un atto di fiducia nei confronti del lavoro svolto in funzione della candidatura. Abbiamo puntato su questo evento - ha concluso Morassut - perché non è solo sport, ma cultura e sociale».

Nel corso della presentazione sono stati premiati i figli di Abebe Bikila, grande eroe di Roma '60, Tsige e Teleferi, e Franca Fiacconi, seconda alla maratona di New York (con la quale Roma prosegue il gemellaggio, assieme alla gara di Tokio).

Poi Primo Nebiolo ha aggiunto: «Vincere una medaglia olimpica è importantissimo, ma vincere la maratona olimpica significa essere il

vincitore morale di un'Olimpiade. Quindi una manifestazione come la maratona di Roma credo possa rivelarsi un ottimo aiuto per portare nella città i Giochi del 2004. Roma ha presentato una candidatura molto seria e potrà organizzare un'ottima Olimpiade».

Quest'anno il tracciato della gara non subirà grandi modifiche, sarà solo più veloce per questo è stata eliminata la salita delle «Mura latine». I podisti attraverseranno piazza Navona, piazza di Spagna, Villa Borghese, Terme di Caracalla. L'arrivo sarà al Colosseo.

E la promessa di Primo Nebiolo, che - davanti alla platea della Promoteca in Campidoglio riunita per la presentazione della corsa, in programma il prossimo 16 marzo, e al sindaco Francesco Rutelli - ha affermato che «tutti dobbiamo darci da fare per sostenere questa candidatura, presentandoci al mondo uniti. Roma 2004 deve unire tutta la capitale e tutta l'Italia, perché l'accordo di tutti è un elemento importante per vincere. Saremo pronti a stringere la mano a chi dovesse vincere la «corsa» per l'assegnazione ma, desideriamo fortemente e confidiamo di stringerla a noi stessi».

Infine il sindaco ha ribadito: «La candidatura olimpica è assolutamente utile a tutta la città e spero che



I figli di Abebe Bikila

Marco Iacobucci

non ci siano posizioni preconcette contro i Giochi e contro Roma. Tangentopoli non c'è più e la capitale ha una amministrazione onesta. Noi ce la metteremo tutta: e in questo senso, anche la Maratona di Roma sarà il miglior biglietto da visita che potrà fare da battistrada. La corsa è già importante - ha concluso - intanto perché si fa a Roma, che ha una storia amata e rispettata da tutto il mondo. Poi perché c'è un entusiasmo popolare genuino».

È stato confermato che al nastro

di partenza anche Rutelli e Nebiolo, che hanno chiuso con una battuta: «Ho partecipato anche lo scorso anno - ha annunciato con orgoglio il sindaco - e dopo aver tagliato il traguardo, sarei stato in grado di correre almeno per altri cento metri, prima di stramazzone al suolo». «Questo vorrà dire - ha replicato Nebiolo - che anch'io da domani comincerò ad allenarmi. Come responsabile dell'atletica, non posso certo permettermi di farmi battere dal sindaco di Roma».

Traffico bloccato per lo smog? Foschi: «Usiamo i mezzi gratis»

È una proposta inedita quella che il consigliere comunale del Pds Enzo Foschi ha lanciato ieri all'Amministrazione capitolina: l'uso gratuito dei mezzi pubblici da parte dei cittadini in occasione del blocco delle auto per ragioni di smog. La proposta cade in coincidenza con l'ennesimo blocco del traffico. Oggi, dalle 15 alle 20, a causa dell'inquinamento sarà vietato circolare in automobile in città. Una misura obbligatoria. «Un provvedimento impopolare - dice Enzo Foschi - ma necessario alla tutela della salute dei cittadini. Proprio per ovviare alla difficoltà di mobilità che tale scelta comunque determina per chi, a causa del suo lavoro, è costretto a spostarsi da una parte all'altra di Roma» sarebbe giusto, dice l'assessore, «che l'Amministrazione in accordo con le aziende di trasporto pubblico, dia la possibilità di utilizzare, durante i giorni di blocco, gratuitamente i mezzi pubblici». Una scelta «sensata» ma anche «un'importante occasione per dare l'opportunità di riscoprire il mezzo pubblico a migliaia di cittadini e spingerli a riutilizzarlo quotidianamente preferendolo all'auto privata». Così, tuttavia, secondo il consigliere verde Salvatore Alfano sarebbero «penalizzanti» i cittadini che comprano la tessera di abbonamento.

IL CONGRESSO PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Congresso costitutivo sezione tematica Pubblica amministrazione

17 e 18 gennaio 1997

Venerdì 17	Sabato 18
Ore 16.00: Relazione	Ore 9.30: Dibattito
Ore 17.30: Dibattito	Ore 11.00: votazione documenti

c/o la Sala V Plano Direzione Nazionale Pds
 Via Botteghe Oscure n. 4

CONGRESSO DELLA SEZIONE INFORMAZIONE PDS

1ª GIORNATA: SABATO 18 ORE 9,30 - 13,30
 nei locali dell'Unità - via Due Macelli 23

LA POLITICA DELLE PAROLE

PER UN'ASSOCIAZIONE TEMATICA SU INFORMAZIONE E POLITICA

interviene Giovanna MELANDRI (responsabile informazione del Pds)

saranno invitati: Maria Rosa CUTRUFELLI, Piero DE CHIARA, Antonello FALOMI, Mariella GRAMAGLIA, Giovanna GRIGNAFINI, Giuseppe GIULIETTI, Claudio PETRUCCIOLI.

Partecipano i direttori delle riviste: Giancarlo BOSETTI (Reset), Piero DI SIENA (Fine Secolo), Emanuele MACALUSO (Problemi del Socialismo), Gianfranco NAPPI (Cominform), Bia SARASINI (Noi Donne), Aldo TORTORELLA (Critica Marxista).

2ª GIORNATA: LUNEDÌ 20 - ORE 9,30 - 13,30
 nei locali dell'Unità - via Due Macelli 23

DISCUSSIONE E VOTAZIONE DOCUMENTI CONGRESSUALI